



**Scuola
Università
Ricerca**

SEDE NAZIONALE – COMPARTO SCUOLA

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655.897

scuola@cubpiemonte.org - www.cubpiemonte.org – www.cub.it

CONTRO LA CATTIVA SCUOLA DI RENZI CONTRO IL BLOCCO DEI SALARI PER CONSISTENTI INVESTIMENTI A FAVORE DELLA SCUOLA STATALE E PER STIPENDI EUROPEI

Nel febbraio 2014 Renzi si insedia al Governo e promette subito 4 miliardi per “scuole sicure”, “scuole nuove”, “scuole belle”. Gli stessi interventi saranno poi annunciati più volte senza approdare a risultati significativi: **ancora oggi le nostre scuole non sono a norma e continuano a cadere soffitti in testa a studenti e insegnanti.** Così le promesse di “Scuole sicure, nuove, belle” si rivelano per ciò che sono: menzogne sparse a piene mani dal governo e rilanciate acriticamente da un sistema dei media straordinariamente ossequioso per coprire, malamente, la realtà di una scuola pubblica saccheggata, abbandonata e lasciata cadere a pezzi. D'altronde come dimenticare la promessa di porre fine alla “supplentite” quando verificiamo che ancora oggi, nelle scuole, mancano i docenti e si marcia ad orario ridotto? **L'opera di mistificazione si compie con la cosiddetta “buona scuola”: una riforma che butta le scuole sul mercato, discrimina i lavoratori, si propone di eliminare il precariato allargando a tutti la precarietà, cancella la collegialità e la libertà dell'insegnamento, amplia enormemente i poteri dei presidi, piega la scuola pubblica alle esigenze dei privati.**

Noi sappiamo come dovrebbe essere una scuola davvero funzionale agli interessi del Paese e buona per tutti quelli che ci vivono dentro: studenti, insegnanti e personale ATA, per questo sosteniamo l'abrogazione della legge 107 e rivendichiamo:

ASSUNZIONE IMMEDIATA DEI PRECARI SU TUTTI I POSTI DISPONIBILI e un vero organico funzionale che serva la didattica e non sia puro strumento di flessibilità organizzativa.

NESSUNA DISCRIMINAZIONE TRA LAVORATORI: parità di condizioni salariali e normative a parità di lavoro cioè nessuna penalizzazione per i nuovi assunti, cui si devono piuttosto riconoscere gli scatti stipendiali!

BASTA CLASSI POLLAIO che rendono impossibile qualsiasi didattica dignitosa!

NO AL TAGLIO DEL PERSONALE ATA che continua ad essere penalizzato e gravato di eccessivo lavoro; già oggi molte scuole dei piccoli comuni non hanno personale per garantirne l'apertura e il funzionamento!

ABBASSAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE, per favorire il ricambio generazionale e permettere al personale che lavora da molti anni di andare a riposo con pensioni dignitose!

NO ALLE "FALSE CARRIERE" DI RENZI, CHE SIGNIFICANO TAGLI PER TUTTI. Rivendichiamo il mantenimento degli scatti di anzianità e consistenti aumenti salariali per recuperare quanto abbiamo perso in questi anni.

SCIOPERO DELLA SCUOLA VENERDÌ 13 NOVEMBRE